Ulteriori chiarimenti relativi al Regolamento che sarà sottoposto all'approvazione dei club nel Congresso Straordinario del 12 dicembre.

A tutti i Presidenti dei Club

Cari amici,

come è noto, il 2 luglio il Distretto si è costituito in Associazione.

Siamo stati gli ultimi in Italia a concludere un percorso di regolarizzazione della nostra figura giuridica che ormai era diventato indifferibile.

Lo Statuto prevede che il passaggio successivo sia l'adozione di un Regolamento attuativo.

Per questo all'inizio dell'estate ho incaricato la Sottocommissione Amministrazione di redigere una proposta di Regolamento che sarà sottoposta all'approvazione dei Club in occasione del Congresso Straordinario del 12 dicembre prossimo.

La Sottocommissione Amministrazione è formata da rotariani, professionisti esperti, leader nel proprio ambito professionale.

Ognuno ha potuto fornire il proprio contributo in base all'esperienza rotariana e professionale.

Il gruppo si è documentato ed ha fatto tesoro dei regolamenti adottati dagli altri distretti italiani traendo ispirazione dalle migliori pratiche adottate.

Inoltre ha tenuto conto anche della bozza di Regolamento che il PDG Ciucci aveva predisposto negli ultimi giorni del suo mandato e, lavorando intensamente in questi mesi, ha prodotto una prima bozza che è stata sottoposta ad un'ampia platea di rotariani qualificati recependone suggerimenti e consigli per portarla finalmente alla vostra attenzione.

In questi giorni abbiamo organizzato una serie di incontri con voi presidenti di Club nel corso dei quali i componenti della Sottocommissione hanno illustrato il Regolamento e risposto a tutte le domande pervenute.

La Sottocommissione, inoltre, si è messa a disposizione di tutti coloro che volessero organizzare ulteriori incontri, anche a livello di club, per fornire ogni possibile chiarimento al fine di giungere tutti al Congresso con le idee chiare e esprimere ciascuno il proprio voto con senso di responsabilità e obiettività.

Infine, pensando di fare cosa utile, di seguito vi riassumo le principali e più ricorrenti domande pervenute in occasione degli incontri e le risposte fornite dalla Sottocommissione.

Lanciano 23 novembre 2020

Un caro saluto

Domande e pervenute durante gli incontri e le risposte fornite.

1) Il regolamento proposto può essere modificato dai Club prima del Congresso?

La Sottocommissione Amministrazione ha ritenuto di proporre ai club l'attuale struttura di regolamento dopo aver ascoltato e recepito le osservazioni di un elevato numero di rotariani qualificati.

Estendere la consultazione a 72 club avrebbe comportato molti mesi in più poiché sarebbe stato necessario dare loro un tempo congruo di valutazione, recepire le istanze, coordinarle in un testo organico e sottoporle nuovamente ai club per una seconda lettura.

La scelta è stata quella di proporre l'approvazione del Regolamento, così da testarlo sul campo, con l'impegno a tenere aperto il lavoro della Sottocommissione e recepire tutte le successive proposte di modifica da portare in approvazione al Congresso di giugno 2021.

2) Possono essere presentati emendamenti in sede di Congresso?

Al Congresso i presidenti di club (o i loro delegati) saranno chiamati ad esprimere il voto favorevole o contrario sul Regolamento sulla base delle indicazioni fornite dal proprio club, qualsiasi modifica comporterebbe la necessità di sottoporre nuovamente il testo ai club per l'approvazione, pertanto in sede di Congresso per le ragioni tecniche sopra esposte non sarà possibile apportare modifiche.

3) Perché è stato scelto il metodo di designazione del Governatore mediante Commissione?

E' noto che l'attuale metodo di selezione del Governatore ha dato luogo a problemi e contestazioni fino a portare all'annullamento delle ultime elezioni. La nomina del Governatore mediante commissione di designazione è prevista dal Manuale di Procedura ed è adottata da tutti i distretti italiani.

Con la commissione i candidati hanno possibilità di esporre, in un confronto diretto, i loro programmi, possono essere interrogati su tematiche specifiche dai membri della commissione.

4) Alcuni pensano che il sistema di designazione proposto consenta forma di concentrazione di potere, è vero?

Il sistema è configurato in modo da escludere a priori qualsiasi forma di concentrazione del potere di una minoranza, infatti:

- esso prevede rigide regole di rotazione dei componenti della commissione;
- la commissione, diversamente dagli altri distretti italiani, è costituita da un elevato numero di componenti (in media oltre 35 fra PDG e rappresentanti dei club e quest'ultimi sono in netta prevalenza);
- i componenti della commissione non possono agire per delega;
- i rappresentanti dei club inoltre sono selezionati in tutte le aree del distretto in modo da essere rappresentativi di tutti i territori;
- non possono candidarsi gli Assistenti del Governatore ed i componenti dello Staff;
- il Governatore, il DGE e il DGN, ed il Segretario Distrettuale pur facendo parte della commissione non hanno diritto di voto;
- infine, aspetto non trascurabile, la tempistica dell'iter di designazione prevede che prima si costituisca la Commissione di Designazione e solo successivamente si aprano i termini per presentare le candidature.

5) Il regolamento proposto è conforme alle norme del Terzo Settore?

L'iter legislativo ed attuativo del Terzo Settore è ancora in fase di completamento e al momento tecnicamente non è possibile per una associazione qualificarsi quale Ente del Terzo Settore, in quanto il RUNTS (Registro Unitario Nazionale Terzo Settore) non è ancora operativo.

Occorrerà poi considerare se ed in quale forma i Distretti Italiani si iscriveranno al RUNT non essendo logica una adesione differenziata da Distretto a Distretto e quali modifiche saranno eventualmente necessari ai relativi statuti, fermo restando che il Regolamento non rientra tra i documenti da depositare per l'iscrizione al Terzo Settore.

Il nostro statuto e il Regolamento sono stati predisposti sulla base delle informazioni fino ad oggi conosciute così da ridurre al minimo i futuri adempimenti necessari affinché la nostra Associazione possa farne parte. Ma al momento NON siamo un ente del Terzo settore, quindi non abbiamo obblighi al riguardo.

Invece siamo sempre obbligati a rispettare le norme del Rotary International che, proprio in risposta alla domanda più ricorrente, stabilisce che il Governatore può essere eletto in tre modalità:

A. commissione di designazione
B. voto per corrispondenza
C. elezione al congresso

Così come è stato riferito al quesito n. 3, la Sottocommissione ha scelto, così come lo hanno fatto tutti i distretti italiani, la modalità A.

6) Ci sono controlli sulla gestione amministrativa?

Rispetto alle annate precedenti, l'attività amministrativa del Distretto è sottoposta a rigidi controlli, infatti, da quest'anno non c'è più la gestione del singolo in cui il Governatore aveva massima libertà di decisione in merito alle spese ed all'utilizzo delle risorse. Grazie alla costituzione in all'Associazione del 2 luglio scorso, questo non è più possibile, in quanto la sua attività è controllata dal Consiglio Direttivo Distrettuale con il quale egli deve condividere le scelte.

Inoltre il Regolamento disciplina, in ossequio dell'art. 15 dello Statuto, la Commissione di Revisione che deve essere costituita da tre soci iscritti all'Albo dei Revisori e che si aggiunge alla Commissione Finanze.

7) Perché è stato inserito un codice etico? Perché è stato previsto il Giurì d'onore?

Noi rotariani siamo chiamati ad osservare elevati princìpi morali sul piano personale e professionale. L'integrità è uno dei nostri valori così come lo è l'amicizia.

Il Codice etico, art. 52, vuole richiamare tutti gli associati al rispetto degli alti principi su cui è stata costruita la nostra organizzazione.

Il Giurì d'Onore, art. 55, fermo restando le modalità di risoluzione delle controversie previste dal Rotary International, è stato pensato per aiutare i soci ed i club a superare le controversie, in riservatezza e senza alcun potere sanzionatorio, con uno spirito amichevole e conciliativo.